COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà, 1 – 42013 Casalgrande (RE)

Tel. 0522 998511 Fax 0522 841039
protocollo@comune.casalgrande.re.it Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
www.comune.casalgrande.re.it Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

Mod. 2/A

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE:
COMUNE DI CASALGRANDE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:
OBIETTIVO CASALGRANDE

Settembre 2021
Progetti di promozione e marketing del territorio (L.R. 41/97 ART. 10)
DGR nr. 756 del 24/05/2021

COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà, 1 – 42013 Casalgrande (RE)

Tel. 0522 998511 Fax 0522 841039
protocollo@comune.casalgrande.re.it Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
www.comune.casalgrande.re.it Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

Indice

	pag.
1. Il contesto socio-economico di riferimento	3
2. Governance dell'area	6
3. Obiettivi generali dell'intervento e risultati attesi	8
4. Azioni progettuali 2022-23	9
5. Monitoraggio dei risultati e indicatori e valutazione dei risultati	13
6. Il Piano economico	14

Tel. 0522 998511 Fax 0522 841039
protocollo@comune.casalgrande.re.it Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
www.comune.casalgrande.re.it Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

1. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale. Conseguentemente il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento.

La crisi innescata dalla diffusione della pandemia ha colpito l'economia dell'Emilia-Romagna in una fase di pronunciato rallentamento. Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica nazionale, regionale e provinciale.

Le attuali condizioni di assetto del territorio di Casalgrande sono determinate dalla particolare condizione geografica di territorio “cerniera” tra sistemi fortemente strutturati (Scandiano ad ovest; Rubiera e la via Emilia a nord; Sassuolo ad est; il sistema collinare modenese-reggiano a sud). A valle dell’asse storico della Statutaria, l’ex SS.467 ha costituito il supporto infrastrutturale su cui, negli ultimi cinquant’anni, si sono insediati, fino alla quasi totale saldatura, gli insediamenti ceramici.

Il contesto di intervento è quello che copre l’intero territorio casalgrandese, comprensivo delle frazioni (Veggia, Villalunga, S. Antonino, Salvaterra, Casalgrande Alto, San Donnino di Liguria e Dinazzano). Si tratta di un territorio che presenta situazioni urbanistiche profondamente diverse: dalla periferia ovest di Sassuolo, formata dai tessuti urbani di Veggia e Villalunga, al sistema lineare di insediamenti produttivi di S.Antonino-Dinazzano, lungo l’ex SS.467, al sistema urbano dei due nuclei di Casalgrande Alto e Boglioni, alla frazione di Salvaterra, fino agli altri piccoli borghi distribuiti nella campagna.

Per quanto riguarda il contesto demografico, il Comune di Casalgrande conta al 31/12/2020 19.019 abitanti, ed è caratterizzato da una densità elevata con popolazione concentrata nei centri abitati. Il saldo naturale, che negli ultimi quindici anni è risultato sostanzialmente sempre superiore allo zero (fatta eccezione per un -5 nel 2016) grazie al livello di migrazioni nel territorio, nell'ultimo anno ha registrato un saldo negativo (pari a -55). L’area comunque non è caratterizzata solo da densità elevate dal punto di vista insediativo, ma anche da un’ elevata concentrazione di imprese del settore ceramico (e indotto) che assorbono buona parte del pendolarismo.

La crescita demografica di Casalgrande ebbe il suo punto di avvio a metà degli anni ’90, in corrispondenza con il nuovo ciclo demografico nazionale contrassegnato da un deciso apporto di immigrazione straniera: un ciclo nazionale che ha conosciuto nell’area reggiana una particolare intensità. Tuttora in gioco vi è quindi, prevalentemente, una componente migratoria di medio raggio che influenza i processi di sviluppo insediativo dovuti ad attrattività residenziale piuttosto che a richieste/offerte del mercato del lavoro come pure sarebbe stato lecito attendersi in un contesto di marcata industrializzazione quale è nella storia recente, il Comune di Casalgrande. Una crescita probabilmente determinata anche da fattori di spinta presenti in contesti vicini (il Comune di Sassuolo, in particolare) che non solo sono giunti ad uno stadio più maturo del proprio ciclo di crescita urbana e che presentano quindi segni di saturazione insediativa, ma che nello specifico hanno fatto registrare negli ultimi anni una modesta offerta di opportunità insediative residenziali anche in ragione delle peculiari vicende della propria pianificazione urbanistica. Casalgrande è da sempre, con Sassuolo e Fiorano, il cuore del Distretto ceramico e partecipa alle singolari vicende di questo straordinario sistema di specializzazione segnate dalle ricorrenti alternanze di crisi congiunturali e di riprese. Esse consolidano il rilievo strutturale, sul quale incombono, non da ora,

prospettive di delocalizzazione a scala globale della produzione che non sembrano però aver fatto venir meno sin qui il rilievo produttivo (e non solo commerciale e direzionale) del Distretto.
Nel Distretto Casalgrande svolge importanti funzioni produttive e logistiche (grazie alla presenza dello scalo di Dinazzano che, con 1 milione di tonnellate di argille in ingresso e 350 mila tonnellate di piastrelle in uscita, rappresentava una quota significativa dell'intera movimentazione merci degli scali ferroviari della regione) mentre sono più modeste, ma non assenti, le funzioni di servizio alla produzione, non trascurabili anche sul fronte dei trasporti.
L'agricoltura a Casalgrande ha sempre rivestito un ruolo di secondo piano nell'economia del comune, con l'eccezione di alcune aziende storiche e prospere di vivaistica nella frazione di Salvaterra. Il processo di riorganizzazione dell'agricoltura, che ha investito il paese tra il 1990 e il 2000, ha coinvolto anche il comune per il mancato ricambio generazionale, la flessione dei prezzi, e non per ultima, la forte concorrenza internazionale. La quantità di aziende si è ridotta del 37% e la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) del 23%, col risultato che la SAU per azienda è cresciuta; a fronte delle difficoltà del settore lo stesso ha risposto con un aumento della dimensione media delle aziende. Le aziende più diffuse restano quelle con meno di 5 ettari di superficie, il 58% di queste è coltivato a seminativi, ed il 30% a prati e coltivazioni permanenti. Il settore agricolo più rilevante nel panorama locale è costituito dalle coltivazioni da vite, che detengono gran parte delle superfici destinate alle legnose agrarie. L'allevamento non è particolarmente importante per l'economia comunale, con 121 aziende nel settore, 45 delle quali si occupano di allevamento bovino con un totale di 3.045 capi. La ristrutturazione ha interessato anche gli allevamenti, e il numero di capi si è contratto in proporzione rispetto alla diminuzione delle aziende, sicché sembrerebbe essere in corso un incremento delle dimensioni medie anche in questo settore. In ambito economico, l'area è caratterizzata da una disoccupazione molto bassa che rientra nei valori di carattere frizionale, e il comune non fa eccezione; il numero di addetti non è cresciuto molto nell'ultimo periodo intercensuario, e sotto questo punto di vista il comune sembra faticare un po' a tenere il passo del Sistema Locale di Sassuolo. Tra le possibili cause si può individuare anche una crescita del settore terziario che ancora non ha raggiunto il livello di diffusione e capillarità necessario per fronteggiare le esigenze dell'industria e della popolazione crescente. Nel comune di Casalgrande i due terzi dei 7.066 addetti extra-agricoli sono impiegati nell'industria, in media col dato del Sistema Locale del Lavoro e ben sopra la media provinciale di Reggio. Quello che oggi però appare come un Comune con un elevato livello di sviluppo industriale, in realtà sta attraversando una fase di lenta ripresa: gli addetti nell'industria erano in numero maggiore nel 1981, poi nel decennio seguente ci fu un momento non felice del settore ceramico che provocò un calo del numero di addetti quasi del 20% rispetto ai 5.849 nell'industria che risultavano dal Censimento del 1981. Nel decennio successivo si concretizza una ripresa, ma osservando rapporto addetti ogni 100 abitanti residenti si nota come sia la dinamica demografica a dettare l'evoluzione del settore, così alla crescita numerica del periodo 1991-2001 corrisponde una analoga crescita della popolazione. Considerando il solo settore industriale, Casalgrande con circa 13,5 addetti per u.l. ed il SLL sassuolese vantano dimensioni medie delle unità locali più alte rispetto a provincia e regione, e fenomeno non del tutto inaspettato e dovuto in parte anche alla tipologia di produzione e di struttura produttiva richieste dalle imprese del settore ceramico. Il dato della dimensione media riferito all'universo delle aziende presenti dipinge una realtà diversa, anche grazie al 25% di imprese artigiane presenti nel comune. Analizzando le tipologie produttive più radicate sul suolo comunale, Casalgrande è prevalentemente specializzato nel settore definito come "fabbricazione

di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi", che in questo caso definisce il settore ceramico. Più della metà degli addetti nel settore manifatturiero sono occupati in questo settore, poi seguono la fabbricazione d'apparecchi meccanici e la lavorazione dei metalli, e con questi tre settori si collocano gran parte degli addetti del comune. L'economia di Casalgrande è basata molto sul settore secondario e non ha attraversato una fase di intenso sviluppo dei servizi alle persone e alle imprese, come conferma l'incidenza della popolazione impiegata. Rispetto agli sviluppi del terziario nella provincia di Reggio Emilia, il tessuto imprenditoriale di Casalgrande si mostra più dinamico, superando in molti settori la crescita registrata a livello provinciale.

Fra le funzioni di eccellenza del Comune spiccano:

- le imprese manifatturiere che, con diverse collocazioni nel settore verticalmente integrato dalla produzione di piastrelle in ceramica rappresentano l'espressioni di punta del Distretto Ceramico;
- lo scalo merci ferroviario di Dinazzano. Nasce per volontà della Provincia di Reggio Emilia, unica finanziatrice dell'opera, con lo scopo di mettere a disposizione delle industrie ceramiche del comprensorio una struttura in grado di consentire trasporti economicamente vantaggiosi e alleggerire il traffico stradale del maggior numero possibile di mezzi pesanti. Dato il crescente volume di merci che transitano per lo scalo, il 23/07/1997 è stato sottoscritto un "Accordo Procedimentale per il trasporto delle merci nel bacino delle ceramiche nelle province di Modena e Reggio Emilia" che qualifica lo scalo come infrastruttura idonea a concentrare le maggiori attività per il trasporto ferroviario dell'industria ceramica. Obiettivo principale di questa importante infrastruttura è la riduzione del quantitativo di merci movimentate su gomma in modo da innescare effetti di redistribuzione delle attività di carico e scarico delle merci che si sviluppano nel comprensorio, con una rilevante concentrazione delle funzioni logistiche dello Scalo di Dinazzano.

La municipalità di Casalgrande è nota per essere un'area dalle vaste potenzialità su molteplici aspetti.

I numerosi beni culturali e paesaggistici del territorio (Parchi, Castello, Ville Storiche…), di proprietà pubblica o privata, riescono a coprire tutte le frazioni e, conseguentemente, consentirebbero la creazione di una rete d'interesse turistico a 360 gradi.

Inoltre, il forte tessuto economico e produttivo, nella declinazione di cui sopra, risponde positivamente agli stimoli esterni e non, e spesso, grazie anche alla proficua interazione tra le Associazioni di Categoria (Confommercio, Conesercenti e CNA), ProLoco e Amministrazione Comunale, sostiene le iniziative locali, conscio dell'impatto concreto derivante dal ritorno d'immagine per il Comune che a casacata si riperquote sull'economia ed il commercio locali.

Il Terzo Settore e, più in generale, il volontariato sono realtà – e valori – fortemente radicati sul territorio. Si tratta di un potenziale positivo che indica non solo a livello quantitativo, ma anche e soprattutto a livello qualitativo, la capacità del territorio di rimanere coeso senza chiudersi verso l'esterno. Per giunta il volontariato rappresenta un grosso - e concreto – sostegno per la realizzazione di tutte le iniziative locali, rendendo possibile agli organizzatori, quale sia la loro natura, di contare su operatori competenti e disponibili.

Se è vero che il potenziale del Comune di Casalgrande è facilmente riconoscibile, lo è altrettanto che lo stesso necessiti di un opera di consolidamento ed affinamento delle strategie operative, a partire dalla conversione dei punti deboli in punti di forza.

A questo proposito, la scarsa autonomia comunicativa tra gli operatori economici, e tra attività produttive e Terzo Settore, ostacola il processo di creazione di una rete sinergica funzionale ed efficace e dunque limita fortemente gli output e la capacità di inserimento in un sistema economico aperto.
Inoltre la difficoltà degli abitanti a riconoscersi in un'unica collettività, data dalla conformazione delle aree urbane del territorio che nel tempo ha portato al consolidarsi di piccole comunità (rispondenti alle frazioni), si traduce nella scarsa risposta dei cittadini agli stimoli provenienti dalle altre realtà locali dello stesso territorio.
Importante sottolineare, parlado di difficoltà a cui rispondere positivamente, come la pandemia da Covid-19 e la durata della stessa abbiano messo a dura prova il settori del commercio e dello spettacolo/cultura da sempre protagonisti.

2. GOVERNANCE DELL'AREA

La governace dell'Amministrazione del Comune di Casalgrande ha come focus principali :

- "Vicinanza alla persona"
- "Ambiente e territorio"
- "Commercio e sport"
- "Cittadini ed amministrazione".

2.1. VICINANZA ALLA PERSONA

Per attuare una concreta "Vicinanza alla persona" l'Amministrazione ha avviato un processo di ascolto delle esigenze degli abitanti con particolare riguardo alle fragilità, finalizzato al miglioramento della qualità e, se necessario, quantità dei servizi, a partire da quelli socio-educativi.
Ci si propone di porre maggior attenzione alla qualità complessiva dei servizi di fruizione scolastica, con particolare riguardo alla possibilità di accedere anche ad iniziative educative e formative complementari all'attività e ai programmi di apprendimento istituzionali.
In questo ambito si intende promuovere la divulgazione culturale come valore aggiunto alla vita quotidiana coinvolgendo nell'organizzazione di eventi culturali e manifestazioni artistiche le associazioni, le istituzioni scolastiche e i giovani, in qualità di protagonisti. Ciò implica la pianificazione delle attività culturali al fine di sostenere i valori della solidarietà, dalle pari opportunità, dell'inclusione ed educazione, dell'accrescimento del proprio pensiero etico e critico, specialmente nei confronti delle nuove generazioni.
La promozione della cultura, da realizzarsi attraverso l'implementazione di servizi ed iniziative, è un elemento fondamentale per valorizzare l'immagine e l'identità comune di un territorio che vuole diventare un luogo dove sperimentare modelli sociali ed economici innovativi, non marginali.
È obiettivo peculiare rafforzare il Bene Comune anche attraverso il coinvolgimento dei giovani e dello sport, incentivandone la partecipazione attiva alla vita della comunità e creando una rete che coinvolga le famiglie, le realtà associative, sportive ed educative in un quadro sinergico di interventi finalizzati all'istituzione di spazi di ritrovo, al sostegno delle esigenze dei giovani e alla risoluzione/prevenzione di situazioni di difficoltà e disagio.

2.2. AMBIENTE E TERRITORIO

Nell' ambito relativo ad "Ambiente e territorio" si prospetta una necessaria riqualificazione del patrimonio pubblico immobiliare, da realizzarsi con particolare riguardo alle attività volte a garantire idonee condizioni di sicurezza nella fruizione del patrimonio pubblico.
Dunque si rende opportuno individuare parallelamente percorsi di manutenzione straordinaria e di pianificazione ordinaria del patrimonio immobiliare, prevedendo lo stanziamento di adeguate risorse per garantire il corretto presidio e mantenimento delle strutture.
Sul lato "ambientale" risulta fondamentale gestire le iniziative inerenti le tematiche in modo coerente, dando prova di affidabilità, credibilità, fornendo carattere di continuità all'analisi e al miglioramento continuo. A pari passo con l'attività di ordinaria amministrazione, sarà necessario prevedere soluzioni innovative in linea con le criticità e gli standard internazionali, promuovendo la partecipazione e l'ascolto delle esigenze dei cittadini al fine di ricevere nuovi input e di lavorare sulle criticità dei sistemi in essere.
Massima importanza ricopre il monitoraggio dei livelli di inquinamento, che consente la realizzazione di interventi tempestivi di contenimento dello stesso, agendo, ad esempio sulla viabilità, sul traffico e sul trasporto.
L'obbiettivo preposto è il miglioramento della qualità ambientale tramite un cambiamento culturale che trasformi e reinterpreti il rapporto tra uomo e natura, rendendo l'interazione con l'ambiente parte integrante e non separata della vita di Comunità e contribuendo simultaneamente al miglioramento della qualità della salute e della vita sociale e lavorativa.
A questo si affiancano la promozione, la valorizzazione ed eventualmente la riqualificazione delle aree verdi comunali, volte ad implementare l'offerta turistica, oltre che ad incentivare lo sviluppo di una vocazione filo-ambientalistica associata alla scoperta della natura, passando attraverso la fruizione di parchi e di percorsi storico naturalistici.

2.3 COMMERCIO E SPORT

Punto cardine della governance del Comune di Casalgrande è quello del "Commercio e sport".
L'amministrazione comunale guarda allo sport come valore socio-educativo, in un'ottica di inclusione delle categorie svantaggiate e di promozione di uno stile di vita sano.
A questo proposito si intende incrementare l'inserimento delle attività sportive nelle scuole per dare ad ogni bambino la possibilità di sperimentare quanti più sport possibili, permettendogli simultaneamente di avvicinarsi ai valori che lo stesso promuove e che permeano la società democratica. È necessario, altresì, instaurare un dialogo con la pluralità delle associazioni sportive che coinvolga come attore protagonista anche il mondo della disabilità.
Di maggior dialogo necessita anche il rapporto con le attività produttive locali, specialmente per dar vita ad iniziative che rivitalizzino il centro e le frazioni in un'ottica di cura e promozione sostenibile del turismo e del territorio. Fondamentale, a tal fine, sarà la programmazione degli eventi e la coprogettazione degli stessi insieme a tutte le parti coinvolte.

2.4 CITTADINI E AMMINISTRAZIONE

Ultimo punto chiave della governance territoriale è il rapporto tra "Cittadini e Amministrazione".
L'Amministrazione comunale intende avviare un processo di comunicazione efficace, volta al miglioramento della qualità dei servizi oltre che della velocità di risposta alle esigenze della comunità. A tal fine si propone di:

- semplificare le procedure amministrative attraverso l'uso delle nuove tecnologie, incentivando la ricerca di forme innovative e di best practice;
- valorizzare il personale attraverso l'individuazione dei fabbisogni formativi e lo sviluppo delle competenze;
- impostare i rapporti tra Amministrazione e Cittadini volti alla condivisione e alla collaborazione, affinché questi ultimi abbiano un ruolo attivo e partecipino a tutti gli effetti alla risoluzione delle problematiche di loro interesse
- cogliere le occasioni che permettano di far convogliare risorse economiche sul territorio, come ad esempio la partecipazione a bandi o finanziamenti di varia natura

2.5. OBIETTIVO CASALGRANDE

In particolare per "OBIETTIVO CASALGRANDE" si intende attuare una specifica governance capace di mettere in campo una concreta promozione del territorio attraverso eventi di richiamo e valorizzazione dei beni e delle aree del comune, supportati da una proattiva collaborazione con l'associazionismo col tessuto commerciale locale.
Sarà intrapreso un percorso di sensibilizzazione, grazie all'ideazione di una strategia operativa, che coinvolgerà fin dalle origini le Associazioni di Categoria provinciali.
L'obiettivo specifico è quello di ampliare, sempre più, la platea di operatori e associazioni capaci di compartecipazione nelle attività volte al miglioramento e alla fruibilità del territorio.
Sarà individuato un metodo di lavoro costante e che possa così permettere una programmazione dettagliata, coordinata e definita nel tempo.

3. OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI

L'intervento di promozione e marketing del territorio si pone tre obiettivi, progettati su specifiche linee strategiche.

Obiettivo 1: "Cooperazione, creazione e attivazione di una rete"
L'obiettivo principale è il rafforzamento della collaborazione tra operatori commerciali e associazionismo presenti sul territorio del Comune di Casalgrande.
La linea strategica che il progetto intende perseguire è quella di creare una rete consolidata in cui i soggetti coinvolti attivino un proficuo interscambio, una efficace cooperazione ed azioni proattive e propositive.

Obiettivo 2: "Rafforzamento dell'identità territoriale"
La creazione della rete di cooperazione – frutto del lavoro impostato dal primo obiettivo sopra esplicitato – favorirà il rafforzamento di un'identità comune delle realtà associazionistiche e commerciali locali, consolidando il senso di appartenenza a una realtà unica e specifica. Tale elemento identitario risulta fondamentale e propedeutico ad ulteriori azioni che vogliano coinvolgere le realtà locali in azioni dirette a obiettivi comuni, nella stessa direzione collettiva, sia su istanza amministrativa che autonoma.
Il rafforzamento identitario passerà anche dall'attaccamento al patrimonio paesaggistico-culturale casalgrandese, fulcro e catalizzatore dello sforzo comune.

Obiettivo 3: "Valorizzazione del territorio"
Le sinergie create nel perseguimento dei punti sopra citati 1 e 2 creeranno il terreno fertile per il terzo obiettivo: La valorizzazione del territorio.
La creazione di una rete cooperante legata identitariamente a un territorio specifico, smorzando le istanze competitive, favorirà le possibilità di scambio e aiuto reciproco tra realtà produttive e commerciali locali e l'elemento esperienziale globale del territorio, riversando l'attrattiva economica sul patrimonio culturale e paesaggistico locale.
In questo contesto si inseriscono le azioni dell'Amministrazione che, progettando eventi e manifestazioni ad hoc, favorirà i punti di contatto tra la dimensione economica-produttiva e quella culturale-di spettacolo.

Il progetto OBIETTIVO CASALGRANDE sarà un punto di riferimento per tutte le realtà locali orientate a una propria crescita e sviluppo, sarà l'occasione fondamentale per un'implementazione del senso di appartenenza comune e per il supporto delle iniziative spontanee e autonome rivolte al territorio, attuate in collaborazione con le istituzioni preesistenti.

Il risultato atteso è la creazione di una rete di comunicazione efficace, sostenuta e supportata dalle Associazioni di Categoria provinciali e dall'Amministrazione. Detta rete di soggetti partecipanti mirerà allo sviluppo di iniziative in linea con obiettivi propri ad ogni realtà partecipante, ma al contempo volti a dare risalto e visibilità sia al territorio, sia al tessuto economico produttivo locale.

4. AZIONI PROGETTUALI 2022 - 2023

Le azioni progettuali verranno condivise sin dalle prime fasi con tutti i soggetti coinvolti, al fine di: favorire una partecipazione attiva degli stakeholders; di trasmettere conoscenze e metodologie di progettazione a breve, medio e lungo termine; di rendere chiari gli obiettivi finali sin dal principio, favorendo il coordinamento tra tutte le forze in campo.
Si prevede che questo modo di agire influisca positivamente e in modo incisivo sull'attitudine di tutti i soggetti del territorio verso la realizzazione di una rete cooperante, in cui la guida dell'Amministrazione venga percepita come motore di innovazione e sviluppo delle realtà territoriali – lavorando quindi sui punti deboli segnalati al punto 1 della presente relazione a partire dalle attività commerciali.
In primo luogo, per garantire una maggiore riconoscibilità alle iniziative che saranno organizzate, è stato identificato un naming: OBIETTIVO CASALGRANDE. "Obiettivo" riconduce ad un progetto a lungo termine, è un'affermazione che identifica un punto di partenza e un punto di arrivo. Quello che oggi abbiamo per le mani è un territorio ricco di potenzialità su ogni fronte: economico, commerciale, socio-culturale, ambientale... È il punto di partenza. Obiettivo Casalgrande è la meta, è il Paese che puntiamo ad essere. Obiettivo Casalgrande significa lavorare sulle fragilità del territorio ed investire risorse per il futuro, in questo caso sul commercio locale.
Sarà ideato insieme alla collettività e alle Associazioni di Categoria un logo identificativo che possa rappresentare e differenziare le attività. Questa è un'azione di marketing territoriale strategica mirata al consolidamento e all'identità. Il logo sarà declinato su tutti i materiali di comunicazione che saranno elaborati.

Tel. 0522 998511 Fax 0522 841039
protocollo@comune.casalgrande.re.it Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
www.comune.casalgrande.re.it Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

Le attività che si intendono organizzare, come indicate ammissibili da art. 3 allegato A, solo le seguenti:

4.1 FIERA DELLE TRADIZIONI

La Fiera di Casalgrande, che affonda le sue radici storiche al 1865, tradizionalmente collocata a settembre, è uno degli elementi commerciali del territorio comunale con più forza identitaria: commercianti e cittadini riconoscono in questo evento un momento celebrativo e di aggregazione irrinunciabile e di grande rilevanza in grado di consolidare la comunità e di affermare una propria identità collettiva.

Per questo motivo la Fiera delle Tradizioni – denominazione dell'evento che incarna il suo valore identitario sopra descritto – avrà un ruolo centrale della progettazione delle azioni e degli eventi per lo sviluppo della realtà commerciale del territorio comunale. Ulteriore motivo della centralità delle azioni progettuali attorno alla Fiera tradizionale è la necessaria rimodulazione e riduzione della stessa negli ultimi due anni causata dalla pandemia del virus Sars-Cov2, azione necessaria che ha inevitabilmente avuto un grave impatto sul tessuto economico e sociale del territorio.

L'organizzazione della fiera coinvolge, oltre all'Amministrazione, Pro Loco Casalgrande, le associazioni Sportive e del Terzo Settore del territorio, le attività produttive e tutti gli attori protagonisti. Le attività programmate sono volte al raggiungimento di un pubblico trasversale ed eterogeneo per età e interessi, in uno spirito di aggregazione dell'intera comunità.

La progettazione delle future edizioni della Fiera delle Tradizioni intende raccogliere il testimone dal passato, perpetuando l'identità e la tradizione trasmessa dalla manifestazione, potenziandola nell'offerta e nella realizzazione di una rete commerciale coesa e cooperativa. Avrà pertanto al suo centro il mantenimento degli elementi della tradizione locale, a partire dalle attività commerciali storicamente presenti e che da sempre – nella memoria collettiva della cittadinanza – incarnano esse stesse l'identità della fiera. Ad essi si intende aggiungere un pacchetto di eventi ed attività che vi si agganci in modo coerente e che apporti innovazioni e crescita necessarie al rinnovamento della manifestazione per tenerla al passo coi tempi e in grado di accogliere i cambiamenti vissuti dal territorio comunale. Tale pacchetto di eventi va inoltre a potenziare il legame tra i settori economico e turistico-culturale, intervenendo su un altro dei punti deboli sopra individuati.

Durante la Fiera delle Tradizioni, pertanto, vecchie e nuove realtà commerciali avranno occasione di mettere in mostra la propria offerta, incontrare le altre attività, rinnovare la propria immagine nel territorio, e allo stesso tempo verranno favoriti contatti tra il mondo del commercio e della produzione con quello artistico-culturale, offrendo così alla cittadinanza occasioni di incontro con mondi che normalmente non si trovano a stretto contatto, tendendo ad isolarsi.

In definitiva, la Fiera delle Tradizioni è volta a una forma di forte integrazione tra le realtà produttivo-commerciali del territorio, tra tradizione e innovazione, tra mondi distanti come quello produttivo-commerciale e quello turistico-culturale.

La conoscenza è un fattore indispensabile per progettare il futuro e il nostro passato ne è la radice e proprio per questa ragione vogliamo portare in piazza le nostre tradizioni, non solo per mostrare quello che eravamo, ma per far conoscere alle generazioni future la matrice della nostra essenza.

Tempi di realizzazione: febbraio 2022 – settembre 2022
Budget: € 15.000,00

Tel. 0522 998511 Fax 0522 841039
protocollo@comune.casalgrande.re.it Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
www.comune.casalgrande.re.it Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

Tempi di realizzazione: febbraio 2023 – settembre 2023
Budget: € 15.000,00

4.2 NOTTI AL CASTELLO, FESTIVAL MUNDUS E TOUR CASTELLO ANNO 2022

4.2.1 Il territorio del Comune di Casalgrande è caratterizzato dalla presenza di un antico Castello e di numerose Ville private sparse nelle varie frazioni.

Il Castello si colloca sulle colline della frazione di Casalgrande Alto, ponendosi perciò al di sopra dell'area pianeggiante che accoglie la maggior parte del territorio comunale. L'area del Castello si identifica precipuamente per il suo interesse storico-naturalistico e di conseguenza per il richiamo turistico. Al fine di valorizzare ulteriormente il Castello e l'area circostante da diversi anni vengono organizzate varie manifestazioni di carattere culturale con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico non solo locale ma anche di diversa provenienza.

La principale manifestazione tradizionalmente svolta nell'area del Castello è "Notti al Castello", che ha accolto nel tempo rievocazioni storiche, concerti, spettacoli teatrali, attività delle associazioni del territorio.

Il Castello di Casalgrande ha visto un intenso lavoro di valorizzazione svolto dall'associazione giovanile Giovani Boglioni in collaborazione con l'Amministrazione, collocato all'interno del bando regionale "Giovani per il Territorio: la Cultura che Cura" del 2020-2021, i cui risultati permangono e vengono reimpiegati in progetti successivi grazie ai prodotti audiovisuali realizzati e caricati liberamente sulle principali piattaforme on line. Anche la Pro Loco di Casalgrande ha potenziato le sue attività che coinvolgono il Castello, creando un percorso di visita culturale ed enogastronomico ad hoc.

Le Ville storiche del territorio casalgrandese, prevalentemente appartenenti a privati, hanno attraversato una storia recente di scarsa valorizzazione – ad eccezione di Villa Spalletti, collocata nella frazione di San Donnino di Liguria e che ha ospitato regolarmente manifestazioni di varia natura – mentre sono interessate in questi anni in una progettazione che le coinvolge al fine di rivalorizzarle e riportale al centro della scena turistico-culturale del territorio casalgrandese.

Villa Adele, nella frazione di Salvaterra, ha ospitato quest'anno il festival diffuso Mundus nella sua declinazione casalgrandese: il Casalgrande Jazz festival, manifestazione di musica jazz di pregio che ha ospitato grandi nomi della musica internazionale. Il Festival Mundus è una manifestazione ormai consolidata e radicata sul territorio, in grado di attrarre pubblico non solo locale ma anche di eterogenea provenienza grazie alla forza dei nomi degli artisti in cartellone, famosi in tutti il mondo. La collocazione dei concerti nelle frazioni del Comune, comunque in aree di grande pregio, agisce in modo positivo sull'immagine del Comune e delle sue frazioni, andando a ridurre il dislivello valoriale tra le aree e attirando l'attenzione sulle realtà culturali, storiche, ma anche produttivo-economiche dislocate sul territorio casalgrandese. La presenza del Festival a Casalgrande, insieme alle altre location che accolgono i concerti, favorisce la diffusione nei comuni limitrofi della conoscenza delle realtà presenti nel nostro Comune, grazie alla fama della manifestazione che fa da elemento trainante. L'afflusso di pubblico nei giorni del festival ha un impatto positivo sulle strutture ricettive e di ristoro della zona, che hanno l'opportunità di farsi conoscere a un'utenza altrimenti difficilmente raggiungibile.

L'Amministrazione intende proseguire nella progettazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano Castello e Ville Storiche favorendo lo sviluppo del settore turistico e l'integrazione di

questi luoghi con il tessuto economico-sociale del territorio, grazie alla collaborazione con i vari operatori presenti. L'obiettivo è anche la trasformazione del punto di debolezza della frammentazione della distribuzione di tali luoghi per le frazioni comunali in un punto di forza: portare le manifestazioni culturali, turistiche e commerciali in tutti gli angoli del territorio comunale.

4.2.2 Centro figurato di questo insieme di luoghi di rilevanza per il Comune di Casalgrande è il suo Teatro Fabrizio De Andrè, gestito dall'omonima cooperativa. Il Teatro è il fulcro della produzione culturale del Comune che l'Amministrazione intende potenziare ulteriormente – andando anche a supporto di una realtà pesantemente colpita dalla pandemia – coinvolgendone gli operatori nella progettazione di attività diffuse sul territorio, che raggiungano quei luoghi fino al recentemente passato poco coinvolti. La progettazione degli eventi che coinvolgono il teatro ha infatti tra i suoi punti cardine la diffusione dello spettacolo teatrale sul territorio delle frazioni, facendo uscire il teatro dalle sue mura e portandolo al pubblico periferico altrimenti scarsamente propenso allo spostamento. Le manifestazioni che si intende progettare sono volte al coinvolgimento di artisti locali o delle aree limitrofe, in grado di richiamare fasce di pubblico eterogenee, con particolare attenzione alla fascia giovanile. Portare lo spettacolo teatrale in modo diffuso sul territorio favorirà lo spostamento dei cittadini tra le frazioni, azionando un meccanismo di scambio interno nella fruizione dei servizi e delle attività locali. Avrà inoltre effetti positivi nell'attrarre pubblico dalle aree limitrofe per portarlo non solo a Casalgrande ma anche nelle sue frazioni, dove potrà entrare in contatto con strutture ricettive e di ristoro, aziende e realtà economiche altrimenti a rischio di isolamento.
Tempi di realizzazione: marzo 2022 – ottobre 2022
Budget: 20.000,00

4.3 NOTTE BIANCA ANNO 2023
Per l'estate 2023 è in corso di progettazione la Notte Bianca, pensata per arrivare in tutte le frazioni del Comune in vari momenti. Tale evento raccoglierà l'eredità delle edizioni passate svoltesi a Casalgrande per trasformarle in una manifestazione più strutturata, in grado di far fruttare il lavoro svolto con le associazioni del territorio e la Pro Loco Casalgrande con l'obiettivo di creare un sincretismo fin'ora non raggiunto. Si prevede che il rafforzamento delle relazioni con il tessuto associazionistico e commerciale abbia come risultato un evento di maggior impatto positivo sulla popolazione.
La Notte Bianca così progettata diventerebbe perciò un momento di ritrovo della comunità, una notte che renda vivo e vissuto il Comune di Casalgrande in particolare proprio nei mesi di maggior vivibilità dell'aria aperta, nonché momento di conferma e rinnovamento delle relazioni tra Terzo Settore e settore produttivo-commerciale. I cardini di progettazione dell'evento comprendono il coinvolgimento delle attività produttivo-commerciali del Comune, le associazioni di volontariato con le loro attività di autopromozione tradizionali ormai riconosciute dalla popolazione – comprensivi dei punti ristoro gestiti da vari anni dalle stesse, attività ludico-creative per bambini e ragazzi, concerti e spettacoli, conferenze.
Tempi di realizzazione: gennaio 2023 – luglio 2023
Budget: 20.000,00

Tel. 0522 998511 Fax 0522 841039
protocollo@comune.casalgrande.re.it Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
www.comune.casalgrande.re.it Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

4.4 PIANO MEZZI

Ogni evento avrà un piano di comunicazione ad hoc, realizzato sulla base di un'attenta analisi relativa al target, alla tipologia dell'evento e alla risonanza mediatica che si vuole attribuire alla manifestazione.

I canali di comunicazione abitualmente utilizzati per la promozione sono locali, nel dettaglio:

- emittenti televisive locali, come ad esempio Telereggio e TRC
- emittenti radiofoniche, come ad esempio Radio Bruno e Radio Reggio
- testate giornalistiche, come Gazzetta di Reggio, Il Resto del Carlino, Reggionline
- sito internet del Comune in costante aggiornamento
- pagina Facebook Comune di Casalgrande e Biblioteca Sognalibro
- pagina Instagram Comune di Casalgrande e Biblioteca Sognalibro
- pagina Youtube Comune di Casalgrande
- Per gli eventi di maggior risalto e prestigio si potrebbe prevedere un piano mezzi su scala nazionale.

5. MONITORAGGIO DEI RISULTATI E INDICATORI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il progetto prevede un monitoraggio volto a seguire e misurare la validità degli interventi realizzati, tenendo gli obiettivi elencanti al punto 3 del presente documento come orizzonte di riferimento.

Il monitoraggio si articolerà in tre fasi: durante la progettazione, al termine dei singoli eventi, a conclusione del progetto.

I principali indicatori impiegati sono di seguito indicati, suddivisi in relazione agli obiettivi perseguiti:

- Obiettivo 1"Cooperazione, attivazione e creazione di una rete":
  analisi preliminare degli stakeholders sul territorio;
  raccolta delle istanze specifiche degli stakeholders individuati;
  raccolta di informazioni via colloquio riguardo le criticità nel rapporto tra soggetto e territorio;
  raccolta di dati quantitativi attraverso gli insights dei canali social istituzionali e del numero dei partecipanti alle iniziative.

- Obiettivo 2 "Rafforzamento dell'identità territoriale":
  raccolta di istanze degli stakeholders riguardo le azioni collettive;
  monitoraggio dell'andamento degli insights sui social;
  monitoraggio del materiale promozionale prodotto relativo alle attività svolte in relazione alle altre realtà e al territorio.

- Obiettivo 3 "Valorizzazione turistica del territorio":
  monitoraggio dell'andamento del flusso di visitatori provenienti dall'esterno per singoli eventi suddivisi in macro-categorie (es. sportivi, culturali, commerciali)
  raccolta delle iniziative svolte in partenariato tra vari stakeholders osservando il numero di soggetti coinvolti e la varietà degli stessi;

monitoraggio del livello di coinvolgimento delle realtà artistico culturali e del livello di cooperazione delle stesse.

In fase esecutiva verranno raccolti e misurati detti indicatori attraverso questionari e indagini di gradimento rivolti sia ai soggetti coinvolti nella creazione degli eventi, che ai soggetti fruitori degli stessi.
A conclusione i risultati saranno analizzati e resi pubblici al fine di un coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti, oltre all'identificazione e al perfezionamento dei punti di debolezza e di quelli di forza sviluppatisi durante il progetto.
Il monitoraggio sarà strumento utile alla programmazione, alla realizzazione e al contempo punterà ad un miglioramento del tessuto sociale ed economico. Nello specifico, il confronto dei dati raccolti nel tempo consentirà di osservare l'effetto concreto delle azioni progettate.

6. IL PIANO ECONOMICO

Il costo complessivo delle attività di promozione e marketing del territorio ammonta a € 70.000,00 (al lordo dell'Iva in quanto non deducibile) suddiviso tra le varie azioni del progetto, come sotto indicato:

AZIONI	COSTO TOTALE € (IVA inclusa)
1 - FIERA DELLE TRADIZIONI anno 2022	€ 15.000,00
2 - NOTTI AL CASTELLO, FESTIVAL MUNDUS E TOUR CASTELLO anno 2022	€ 20.000,00
3 – NOTTE BIANCA 2023	€ 35.000,00
4 - FIERA DELLE TRADIZIONI anno 2023	€ 15.000,00
TOTALE (IVA inclusa)	€70.000,00

La somma complessiva di € 70.000,00 è comprensiva del cofinanziamento del Comune di Casalgrande per € 30.000,00.

COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà, 1 – 42013 Casalgrande (RE)

Tel. 0522 998511 Fax 0522 841039
protocollo@comune.casalgrande.re.it Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
www.comune.casalgrande.re.it Cod. fisc. e P. Iva 00284720356

Casalgrande lì 29 settembre 2021

Il Sindaco
GIUSEPPE DAVIDDI
(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)